

# notizie e cronache associative

Nel mese di marzo a Attimis (Ud) si sono svolte due brevi cerimonie, al monumento ai caduti e al cippo in onore di Ruggero Leonardi, *Gim*, morto nell'impari scontro a fuoco con i militi fascisti ai margini del torrente Malina. Poi, il lungo corteo di macchine ha raggiunto la borgata montana di Salandri da dove le staffette, con il segretario dell'ANPI Luciano Rapotez, sono salite al bosco di Ban portando la corona al cippo dei



partigiani osovani Aldo Zamorani, Nicola Castenetto e dei civili Teresa Turco e Domenico Bombardier, caduti assieme in quel luogo.

C'erano il presidente dell'ANPI friulana Federico Vincenti, i familiari dei caduti, numerosi sindaci e le rappresentanze delle sezioni partigiane; Vincenti ha ricordato che mai, in questi lunghi anni, è mancata da parte dell'ANPI e dell'amministrazione comunale di Attimis la presenza attiva per onorare quei valorosi. «Ribadiamo – ha affermato – che i nostri riferimenti ideali e morali rimangono quelli del Risorgimento e della Resistenza, della Repubblica e della sua Costituzione ... Faccia-

finitivamente condannato dalla storia.

L'orazione ufficiale a questo importante appuntamento in memoria e in onore dei compagni caduti è stata svolta dal sen. Silvano Bacicchi (nella foto), della presidenza onoraria dell'ANPI nazionale. «Ciò che ricordiamo quest'oggi – ha detto – è uno dei tanti episodi che ci dicono quanto sia stato pesante e doloroso il tributo pagato dal popolo italiano e, in particolare, dal generoso popolo di queste terre, delle vallate del Friuli orientale alla Resistenza». L'oratore ha ricordato con commozione i tre partigiani e i due civili e si è poi soffermato sul carattere della guerra moderna, sulle sue enormi dimensioni: non si distingue più tra combattenti e popolazioni. (R.M.)



## *Ive, Curiel, Cermeli: le manifestazioni in loro ricordo*

Il 23 marzo l'ANPI di Trieste con una delegazione dei combattenti antifascisti di Rovigno (Croazia) ha reso omaggio alla tomba del compagno **Pietro Ive**, ucciso nel 1921 dagli squadristi fascisti nella città della costa istriana. Ive è stata la prima vittima in Istria (che dal 1918 è diventata parte dell'Italia) della criminale violenza fascista, esercitata sia contro le organizzazioni democratiche italiane che contro quelle delle minoranze slovena e croata, che 2 anni dopo, con la presa del potere da parte di Mussolini, sarebbero state definitivamente soppresse.

Il 24 febbraio, nel 60° dell'assassinio a Milano di **Eugenio Curiel**, studioso e dirigente dell'organizzazione giovanile antifascista, MO al VM, le delegazioni dell'ANPI, dell'ANED e dell'ANPPA, con la partecipazione del comune di Trieste, lo hanno ricordato presso il cippo a lui dedicato nel Parco della Rimembranza, sul colle di S. Giusto.

Analoga cerimonia si è svolta il 3 marzo, sempre sullo stesso colle, in onore di **Sergio Cermeli**, ucciso dai fascisti della famigerata banda *Collotti*, al servizio dell'occupatore nazista, in una piazza di Trieste 60 anni or sono. (Giorgio Marzi)

# PATRIA

*indipendente*

**Abbonamenti**

Annuo € 21,00 (estero € 36,00) • Sostenitore da € 42,00 in su

**Versamento c/c 609008**

intestato a: «Patria indipendente»  
Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma